



Guarguaglini : In autunno una risposta sul programma Boeing 787

Presentazione dei dati semestrali di Finmeccanica: ricavi e ordini in crescita, utili stabili.



Pier Francesco Guarguaglini, presidente e Ad di Finmeccanica, ha commentato i ritardi del programma Boeing durante la conferenza stampa convocata per presentare i risultati semestrali del gruppo: "Pensiamo ha detto Guarguaglini che Boeing darà una risposta definitiva nell'autunno e in base a questo faremo i nostri programmi di consegna".

Giorgio Zappa, il direttore generale, ha aggiunto che questo ritardo non comporta necessariamente un giudizio

negativo sul programma 787, che sconta, comunque, una riduzione di ordini del tutto insignificante.

In merito alla vicenda Atitech e alla partecipazione di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini ha confermato che la quota sarà inferiore al 15%. "Non volevamo essere i primi o i secondi - ha dichiarato - ora la cosa va avanti, parteciperemo con una piccola quota che sarà inferiore al 15%, si tratterà di un investimento di minoranza".

Alessandro Pansa, condirettore generale del gruppo, ha spiegato che l'investimento sarà fatto come aumento di capitale e non come acquisto di una partecipazione.

Il presidente di Finmeccanica ha chiarito anche i termini della collaborazione con la Libia, "Siamo disposti a valutare" un eventuale ingresso della Libyan Investment Authority in società del gruppo Finmeccanica come Ansaldo Energia o Ansaldo Breda.

Quanto a un possibile investimento libico nel capitale del gruppo, Guarguaglini ha ribadito che *"Finmeccanica è una società quotata in Borsa e che quindi, se si facesse un ingresso con una quota superiore al 2%, questa andrebbe dichiarata e se invece superasse il 3% sarebbe prima necessaria un'autorizzazione del governo italiano"*.